


### DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

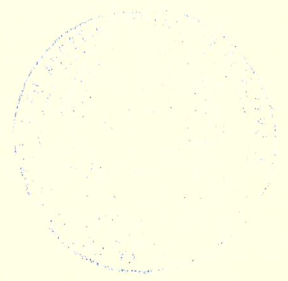
Il giorno venti del mese di dicembre dell'anno duemilasedici presso gli uffici della sede operativa sita in Napoli, alla Via Ferrante Imparato n.198, l'Amministratore Unico della S.A.P.NA. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Gabriele Gargano, il quale,

- visto il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.lgs. 50/2016 abrogativo del D.lgs.163/2006 e ss. mm. e ii.;
- visto il D.L. 195/2009
- vista la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- vista la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- visto lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 15 Luglio 2013, giusta deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Napoli n° 40 del 29.04.2013;
- preso atto della Legge Regionale n. 5 del 24 gennaio 2014 pubblicata il 27.01.2013 sul BURC n. 7 afferente "il riordino del servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati in Campania";
- vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- visto l'art. 1 c. 16 della legge 7 aprile 2014, n. 56 afferente al subentro nei rapporti attivi e passivi della Città Metropolitana di Napoli alla Provincia di Napoli a partire dal 1° Gennaio 2015;
- visto l'art. 14 comma 3 della Legge Regionale n. 6 Regione Campania del 05.04.2016;
- vista la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti";
- vista la Legge Regionale n. 22/2016 del 08.08.2016 Regione Campania;

### **PREMESSO**

- che la S.A.P.NA. S.p.A. ha il compito istituzionale di porre in essere tutte le azioni amministrative, gestionali e tecniche previste per assicurare le evacuazioni di rifiuto trattato dagli impianti STIR di Tufino e Giugliano, al fine di favorire la ricettività del rifiuto RSU CER 20.03.01 proveniente dai Comuni della Città Metropolitana di Napoli, assicurando altresì che tale servizio sia prestato in modo ininterrotto e senza soluzioni di continuità, per garantire la salvaguardia delle matrici ambientali e della salute pubblica nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente;
  - che la S.A.P.NA. S.p.A. gestisce il mantenimento dei Siti e delle Discariche ubicate nell'ambito della Città Metropolitana di Napoli, provvedendo, per il tramite delle opportune azioni gestionali, esecutive ed operative ad assicurare la tenuta delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente;
  - che, al fine di evitare la giacenza di rifiuti solidi urbani nel territorio cittadino metropolitano e salvaguardare l'igiene e la salute pubblica presso i Comuni della Città Metropolitana di Napoli, attesa la funzione di servizio pubblico essenziale espletata da questa S.A.P.NA. S.p.A., è necessario ricorrere a tutti i provvedimenti operativi necessari ad assicurare la
- 





funzionalità degli Impianti STIR di Giugliano e Tufino e la corretta gestione dei flussi di rifiuto in ingresso ed in uscita da questi ultimi per l'avvio allo smaltimento, nonché verso l'impianto STIR di Caivano, nonché verso il Termovalorizzatore di Acerra;

- che tra i compiti previsti dalla norma statutaria per il raggiungimento dell'oggetto sociale di questa SAPNA SpA, rientrano quelli di provvedere alla realizzazione di impianti strettamente funzionali, direttamente o indirettamente, al ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito del territorio della Città Metropolitana di Napoli;

- che questa SAPNA SpA, nell'ambito del D.G.R.n. 575/2013 – *Ridefinizione del Piano di Riparto di cui alla DGR n. 604/2011 – Attuazione della Direttiva del Presidente della Giunta regionale del 03.01.2013 n. 149* – Finanziamento dei progetti di biostabilizzazione della Frazione Umida Tritovagliata FUT presso gli Impianti STIR di Giugliano e Tufino, ha trasmesso, all'Ente competente, in data 24.01.2013, la progettazione preliminare per la realizzazione di un *“Sistema di stabilizzazione aerobica a cumuli statici aerati nei capannoni denominati ex MVA”* da realizzarsi presso gli impianti STIR di Giugliano e di Tufino;

- che la detta progettazione veniva elaborata ed approntata dagli Uffici Tecnici di questa SAPNA SpA, che costituiva all'uopo, con il coordinamento e la supervisione del Direttore Tecnico dott. ing. Andrea Abbate, un apposito gruppo di progettazione, formato da risorse in forza all'area tecnica della società, che provvedeva all'emissione degli elaborati preliminari di progetto, inclusa la redazione dei relativi quadri economici, delle relazioni, la fase di studio e di calcolo, nonché anche alle integrazioni, richieste dalla Regione Campania in fase istruttoria, successivamente trasmesse in data 31.05.2013;

- che con DD n. 16 della Direzione Generale per l'ambiente e l'Ecosistema del 12.12.2014 la Regione Campania impegnava l'intervento per finanziamenti di Euro 2.318.769,59 per la realizzazione degli impianti in parola per lo STIR di Giugliano e di Euro 2.318.769,59 per lo STIR di Tufino, così come riepilogato nella nota prot. 2016.0632940 del 29.09.2016 della Regione Campania acquisita al prot. SAPNA 0009684 in pari data;

**PRESO ATTO**

- della richiesta, a firma del Direttore Tecnico di questa SAPNA SpA dott. ing. A. Abbate, trasmessa a questa Amministrazione con prot. int. 0011116 del 08.11.2016, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con la quale si evidenziava che il gruppo incaricato della progettazione preliminare per la realizzazione di un *“Sistema di stabilizzazione aerobica a cumuli statici aerati nei capannoni denominati ex MVA”* da realizzarsi presso gli impianti STIR di Giugliano e di Tufino era formato interamente da dipendenti di questa SAPNA SpA e precisamente dall' ing. Gaetano Vitiello, dall' ing. Ciro D'Aniso, dall' ing. Cristina Caramiello, dall' ing. Giovanni Romano e dal Sig. Vincenzo Cocozza, tutti facenti parte dell' Ufficio Tecnico della società;

**VISTA**

- la necessità di predisporre anche i progetti definitivi degli interventi di cui alla progettazione in parola;

- l'attività, di aggiornamento del progetto definitivo, resa necessaria alla luce delle considerazioni emerse dal procedimento di verifica tecnica approntato dalla Città Metropolitana di Napoli;

- la Procedura Interna di Riferimento per Progettazione, Gestione Commesse, Manutenzione, Analisi e Monitoraggi Ambientali, PO.01-02-03.2015 Rev. 0 del 10.11.2015 con la quale vengono definiti i criteri di progettazione ed i gruppi di progetto;

*quanto sopra premesso, visto e considerato*

**DETERMINA**

- di confermare il gruppo di progetto già individuato dal Direttore Tecnico di questa SAPNA SpA, dott. ing. Andrea Abbate, anche per la fase di predisposizione dei progetti definitivi e dei relativi futuri aggiornamenti per la realizzazione di un *“Sistema di stabilizzazione aerobica a cumuli statici aerati*

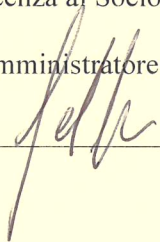
955

nei capannoni denominati ex MVA” da eseguirsi presso gli impianti STIR di Giugliano e di Tufino di cui alla nota di trasmissione del rapporto di verifica della Città Metropolitana di Napoli acquisita al prot. di questa SAPNA SpA al n. 0009846 del 03.10.2016;

**DISPONE**

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;
- di dare comunicazione della presente determina all' Ufficio Tecnico ed al Direttore Tecnico della S.A.P.NA. S.p.A., ai diretti interessati richiamati in narrativa costituenti il gruppo di progetto, all'Ufficio Legale e Societario, all'Ufficio Affari Generali, all' Ufficio Amministrazione e Finanza, all' Ufficio Amministrazione del Personale, all'Ufficio Gare e Contratti;
- si dispone altresì che la presente determinazione venga trascritta sul “Libro delle Determinazioni” dell'Amministratore Unico. Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico



---